

# CITTA' DI TRECATE

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze  
Art. 26 comma 3 e 5 D.Lgs 9 aprile 2008 n.81

Allegato al capitolato speciale d'appalto per la gestione  
dei servizi cimiteriali

Trecate, marzo 2016

A cura:  
Ing. Giovanni Escuriale  
R.S.P.P.

## 1-PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'appalto dei servizi cimiteriali. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Prima dell'affidamento di lavori in appalto, la città di Trecate committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici in relazione ai lavori da affidare in appalto;

Alle aziende appaltatrici, inoltre, saranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare devono essere presentate tutte le informazioni utili all'aggiornamento del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento tra cui:

- 1) l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- 2) l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- 3) l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- 4) l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- 5) la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- 6) elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende appaltatrici , verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione delle opere. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente cimiteriale in cui le aziende sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008).

Durante l'esecuzione del servizio di fornitura in oggetto, l' azienda appaltatrice avrà l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente città di Trecate-servizi cimiteriali, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto.

<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>		Rev.	00
			Data	Mar. 2016
			Pag 2	

L'azienda appaltatrice dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i suoi lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

## 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento di un appalto che ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per inumazioni e tumulazioni, esumazione ed estumulazioni, ispezioni sepolcrici, interventi per rottura casse, trasporto e smaltimento rifiuti Cimiteriali e servizi complementari quali custodia, pulizia , sgombero neve, sghiacciamento, manutenzione verde e fornitura di lastre commemorative, come meglio specificato nel Capitolato.

## 3 – TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

E' compito dell'appaltatore provvedere alle seguenti operazioni:

### ESUMAZIONE

**Da campo comune mediante scavo a mano – a macchina**

- rimozione di pietra tombale;
  - scavo a mano o a macchina fino a raggiungimento del feretro previa installazione di idonea armatura di sostegno delle pareti per evitare possibili franamenti, evitando di riporre la terra di risulta dello scavo sulle tombe vicine;
  - pulizia del coperchio;
  - apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti in legno;
  - sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
  - raccolta e stoccaggio dei rifiuti e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
  - reinterro dello scavo eseguito a mano con terreno a margine dello stesso;
  - pulizia e sistemazione dell'area e stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune; trasporto di eventuali lapidi o marmi da demolizione in discarica autorizzata.
- Dovrà essere assicurato il mantenimento nel tempo di un livellamento omogeneo del terreno onde eliminare gli abbassamenti causati dall'assestamento.

### ESTUMULAZIONE

**Da loculo frontale - laterale**

- eventuale montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cis prefabbricata;
- apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;

- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia, disinfezione e sistemazione del loculo e dell'area circostante; stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **Da celletta ossario**

- rimozione della lastra di chiusura della celletta;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per l'estumulazione in file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cis prefabbricata se realizzate;
- trasferimento della cassetta in altra celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- posa in opera della lastra di marmo di chiusura;
- pulizia, disinfezione e sistemazione della celletta e dell'area circostante; e stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **Da tomba interrata e/o fuori terra**

- sollevamento della lastra di chiusura della tomba, dell'eventuale sigillo in cemento e/o rimozione della lastra di chiusura del loculo;
- predisposizione di idoneo piano di lavoro in corrispondenza del loculo ove dovrà essere estumulato il feretro;
- montaggio di ponteggio o utilizzo di alzaferetri per file superiori alla seconda;
- demolizione della muratura in mattoni o rimozione della lastra in cis prefabbricata;
- apertura del feretro, presa visione del suo contenuto, raccolta dei resti mortali e loro sistemazione in cassetta di zinco, raccolta di indumenti, imbottiture e parti di legno;
- sistemazione della cassetta di zinco in celletta ossario o loculo o collocazione dei resti mortali nell'ossario comune;
- raccolta e stoccaggio dei rifiuti cimiteriali e loro sistemazione in appositi contenitori forniti dal Comune;
- riposizionamento della lastra di chiusura della tomba;
- pulizia, disinfezione e sistemazione della tomba e dell'area circostante; stoccaggio dei materiali di risulta in apposita area messa a disposizione dal Comune.

#### **RECUPERO SALME INDECOMPOSTE**

In caso di rinvenimento di salme indecomposte durante le operazioni di esumazione/estumulazione le stesse dovranno essere collocate in apposita cassa di materiale a norma di legge fornita dai parenti del defunto ed inumate secondo la procedura sopra indicata. Su richiesta dei familiari sarà possibile anche procedere alla tumulazione o alla cremazione. In tale ultimo caso sarà onere dell'appaltatore provvedere anche alle operazioni di trasporto della salma nella camera mortuaria e, quindi, nel vicino forno crematorio con adeguato automezzo omologato

**TRASLAZIONI**

Per le traslazioni e/o trasferimenti di salme effettuate nell'ambito dello stesso Cimitero la descrizione delle operazioni è la stessa delle esumazioni ed estumulazioni e delle inumazioni e tumulazioni.

**ROTTURA CASSE**

Nel caso di rottura di casse nei loculi sia singoli che posti in tombe di famiglia, conseguentemente ad esplosione da gas putrefattivi, l'appaltatore dovrà provvedere all'immediata pulizia di tutte le superfici interessate mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti ed al ripristino dei luoghi con le opere necessarie in relazione ad ogni singolo caso.

**CHIUSURA LOCULI**

Ogni qualvolta si rilevi nelle tombe l'assenza di chiusura con muratura di un loculo ove è deposto un feretro, l'appaltatore, su richiesta dei privati concessionari. La chiusura deve essere effettuata con lastra prefabbricata in cls debitamente sigillata o mediante realizzazione di muro in mattoni pieni a una testa rifinito con intonaco.

**SERVIZI AMMINISTRATIVI CIMITERIALI**

verifica della documentazione amministrativa che accompagna il feretro, il ritiro dei documenti amministrativi di cui sopra e la custodia idonea e ordinata presso l'Ufficio del Cimitero

**SERVIZI COMPLEMENTARI****SERVIZIO DI CUSTODIA E PULIZIA, SGOMBERO NEVE E SGHIACCIAMENTO**

Il servizio di custodia dovrà essere svolto dall'appaltatore nelle giornate di domenica e festivi per complessive n. 4 ore giornaliere, così articolate:

- periodo invernale: dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00
- periodo estivo: dalle ore 8.00 alle ore 10.00 e dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

Per servizio di custodia si intende:

- sorveglianza generale dei luoghi;
- controllo del rispetto delle ordinanze che regolano gli accessi al cimitero degli utenti con biciclette, autoveicoli e cicli a motore;
- raccolta delle segnalazioni dei cittadini;
- fornire, a chi ne fa richiesta, informazioni riguardanti il servizio o altre indicazioni necessarie e di ausilio al pubblico.

- Il custode deve anche garantire:
  - la pulizia giornaliera dei bagni pubblici
  - la pulizia giornaliera del piazzale antistante il Cimitero, del portico e del primo ingresso nel Cimitero
  - il controllo dei cestini portarifiuti e loro svuotamento se ricolmi

nel periodo invernale lo sgombero della neve e lo spargimento di sale antigelo e/o altre sostanze negli spazi non raggiungibili dai normali automezzi appositamente attrezzati, al fine di rendere agibile e sicuro il Cimitero.

#### **Eventuali integrazioni orarie:**

- In occasione dell'ottavario dei Defunti il Comune potrà richiedere che il servizio venga svolto per l'intero orario di apertura del Cimitero.
- Il servizio di custodia, inoltre, potrà essere richiesto in caso di assenza per qualsiasi motivo del custode del Cimitero.
- L'Amministrazione potrà, infine, richiedere all'appaltatore il servizio di custodia del Cimitero per l'apertura straordinaria dello stesso in occasione di particolari eventi.
- In tali evenienze il servizio di custodia comprende:
  - il controllo degli accessi con veicoli secondo le disposizioni contenute nelle ordinanze sindacali
  - il controllo delle autorizzazioni rilasciate alle imprese o artigiani per l'esecuzione di attività all'interno del Cimitero; l'appaltatore è, inoltre, tenuto a controllare che chiunque esegua presso il Cimitero lavoro per conto di privati sia in possesso di idoneo titolo e che provveda alla rimozione dei materiali di risulta e al ripristino allo stato originario dei luoghi interessati dai lavori
  - la pulizia giornaliera del Cimitero (viali, spazi tra le tombe, portici, ecc.), dei locali adibiti ad uffici e servizi, dei bagni pubblici, della camera mortuaria, compreso ogni onere di spazzatura, lavaggio pavimenti, spolveratura, deragnatura ed ogni altra attività atta a mantenere puliti, decorosi e praticabili i luoghi, le strutture e le aree interne
  - il controllo e lo svuotamento dei cestini portarifiuti e la pulizia delle aree circostanti
  - l'innaffiatura dei vasi davanti alla chiesa e delle aiuole nelle aree comuni
  - nel periodo invernale lo sgombero della neve e lo spargimento di sale antigelo e/o altre sostanze negli spazi non raggiungibili dai normali automezzi appositamente attrezzati, al fine di rendere agibile e sicuro il Cimitero .
- In caso di nevicata in concomitanza con un rito funebre deve essere garantita la spalatura della neve sul percorso dall'ingresso del cimitero fino alla tomba o loculo in cui avviene la sepoltura.
- Le operazioni di pulizia devono essere svolte possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza dei luoghi, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni. Le attività di pulizia devono essere coordinate con le attività di manutenzione del verde e con le operazioni cimiteriali, in modo tale da garantire sempre l'ordine e il decoro dei luoghi. Non è ammesso il contemporaneo svolgimento delle operazioni cimiteriali (tumulazioni, inumazioni ecc) con le attività manutentive nel medesimo recinto. L'assegnazione giornaliera dei compiti suindicati sarà coordinata dal personale addetto all'ufficio Servizi Cimiteriali, che ne controllerà anche la corretta esecuzione.

### SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE

L'appaltatore deve provvedere alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali interne ed esterne al Cimitero; all'esterno le aree interessate dall'appalto sono esclusivamente le aiuole poste ai lati e a ridosso del fabbricato d'ingresso.

L'Appaltatore dovrà mantenere tutte le aree verdi affidategli in perfetto stato.

In tutte le aree affidate l'Appaltatore dovrà prestare attenzione oltre alla crescita dell'erba anche alla necessaria sagomatura di eventuali siepi, alla rimozione di eventuali rami caduti o attaccati alla pianta a causa di temporali e, al termine di ogni intervento, alla rimozione della totalità del materiale di risulta a proprio carico.

L'appaltatore si obbliga, inoltre, all'esecuzione di eventuali lavori speciali non previsti nell'appalto, che, comunque, dovranno essere attinenti alle caratteristiche ed alla natura stessa delle prestazioni indicate nel capitolato. I lavori sopraindicati dovranno essere eseguiti esclusivamente su ordine scritto dell'Amministrazione comunale, saranno valutati a parte e liquidati in economia.

### MODALITA' DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI TECNICHE

Gli interventi vengono definiti con le caratteristiche di seguito descritte.

**Taglio delle superfici prative:** tale operazione comprende il taglio a mano o con mezzi meccanici rasaerba o decespugliatore, di tutte le superfici prative o zone erbose con una altezza di taglio dell'erba che può variare da un minimo di cm 3 a un massimo di cm 5 dal suolo, avendo cura di non danneggiare in alcun modo i fusti degli alberi, o le ramificazioni principali degli arbusti; il taglio deve essere effettuato previa pulizia ed asporto del materiale di risulta, di pietre o di qualsiasi altro materiale improprio, anche su terreni ricchi di asperità. L'erba falciata dovrà essere opportunamente rastrellata, asportata e conferita in discarica, a cura e spese a carico dell' Appaltatore. Non è consentito depositare cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva. Gli utensili di taglio delle macchine tosaerba dovranno essere protetti secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

### Pofature e spollonatura

**Potatura e rasatura di siepi e specie fiorifere:** dovrà essere eseguita a regola d'arte, su piante site in qualunque posizione, di qualsiasi natura e dimensione. La rasatura dovrà essere effettuata mediante tagli netti di getti dell'anno o anche di periodi precedenti; si dovrà altresì provvedere alla squadratura delle stesse seguendo i profili originari, nonché all'estirpo di qualunque infestante erbacea o arbustiva inserita nella struttura della siepe, compresa l'eliminazione di ceppaie di specie arbustive o sarmentose. Dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatisi al disotto del punto d'innesco. Scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamenti. Trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ASL. Concimazioni con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della

relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti. I materiali di risulta dovranno essere completamente eliminati ed asportati, ivi compreso eventuale materiale improprio (immondizie, pietre o altro), presente presso le siepi.

Tutti gli interventi sopra elencati devono essere eseguiti in numero illimitato, secondo necessità. Durante tutti gli interventi gli alberi, arbusti, siepe ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Il criterio di necessità è finalizzato non alla semplice sopravvivenza delle tipologie vegetali presenti nelle aiuole ma alla massimizzazione del loro decoro e alla ottimizzazione delle condizioni fitosanitarie e vegetative.

### **Pulizia e diserbo**

**Diserbo delle superfici pavimentate con ghiaietto e loro pulizia:** il diserbo comprende l'eventuale zappettatura e l'estirpazione a mano delle erbe e delle relative radici, o l'eventuale diserbo eseguito anche con mezzi meccanici ad esclusione dell'uso di sostanze chimiche - nonché la successiva rastrellatura e pulizia, raccolta ed asporto del materiale di risulta.

### **Manutenzione aiuole e fioriere**

Per queste aree dovrà essere sempre assicurata un'asportazione del materiale di risulta dopo ogni intervento sia di sfalcio dell'erba che di eventuali potature e scerbature. Inoltre, si richiede una disinfezione e concimazione dell'aiuola da effettuare almeno una volta all'anno con i relativi trattamenti per siepi e bordure.

### **Interventi in caso di maltempo**

Dovranno essere effettuate potature d'urgenza, eliminazione di rami rotti o pericolanti in seguito ad eventi atmosferici avversi, interventi di spalcatura ed abbattimenti per motivi di pubblica incolumità o per calamità naturali, nei casi in cui vi sia intralcio per il passaggio ed il transito di persone ed autoveicoli.

Gli interventi relativi alla manutenzione delle aree verdi cimiteriali devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte ed in conformità a quanto stabilito dal Capitolato, nonché ad ogni altra indicazione data dal Comune sotto la piena responsabilità dell'appaltatore. L'appaltatore dovrà comunicare all'Ufficio Servizi Cimiteriali il giorno del taglio dei manti erbosi affinché l'intervento possa essere reso noto ai concessionari dei manufatti cimiteriali con pubblico avviso. Tale comunicazione dovrà essere fornita almeno il giorno precedente l'inizio dell'intervento. L'appaltatore deve svolgere le operazioni di manutenzione del verde possibilmente in orari in cui il flusso del pubblico è minore, prestando attenzione a non creare disagio e intralcio agli utenti e garantendo sempre la sicurezza, anche attraverso segnalazioni, delimitazioni e recinzioni.



#### 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto sarà di cinque anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

Gli orari di apertura del Cimitero sono i seguenti:

**orario estivo (dal 1° Aprile al 30 Settembre)**

da lunedì a venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 18,00  
sabato, domenica e festivi: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 18,00

**orario invernale (dal 1° Ottobre al 31 Marzo)**

da lunedì a venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 13,30 alle ore 17,00  
sabato, domenica e festivi: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 17,00.

Nelle festività infrasettimanali l'orario di apertura al pubblico rimane invariato.

Nel periodo dell'ottavario dei Defunti dal 28 Ottobre al 7 Novembre, il Cimitero rimarrà aperto con il seguente orario:

- dal 28 Ottobre al 7 Novembre: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 17,00
- dal 30 Ottobre al 4 Novembre: prolungamento dell'apertura sino alle ore 19,00
- 1° Novembre: orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 21,00.

Il martedì successivo alla Festa Patronale il Cimitero effettuerà un'apertura serale dalle ore 20,00 fino al termine della funzione religiosa (indicativamente fino alle ore 21,30).

Prima di accedere alle aree cimiteriali interessate alle varie operazioni manuali e/o con macchine e per le prestazioni di trasporto con autocarro l'impresa aggiudicataria dovrà concordare con la Città di Treccate le modalità, il tipo d'azione da intraprendere e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.

Inoltre sono da evitare le operazioni di pulizia, taglio erba da parte di altre ditte, di lavori ed allestimenti edili durante le festività più importanti del paese con presenza di visitatori superiore alla norma e se vi sono esigenze inderogabili le operazioni con uso di macchine dovranno essere effettuate con almeno un moviere a terra previa indicazioni con segnaletica conforme all'allegato XXIV del Dlgs 81/08 e s.m.i. e delimitazioni, ove possibile, a nastro.

L'impresa aggiudicataria dovrà avere a disposizione e far indossare a seconda dei pericoli e situazioni i seguenti dispositivi di protezione individuale:

- 1) Casco
- 2) Tuta antitaglio
- 3) Cuffie e tappi antirumore
- 4) Scarpe antinfortunistiche
- 5) Indumenti impermeabili e ad alta visibilità
- 6) Guanti resistenti ad azione chimica
- 7) Guanti adatti per le vibrazioni
- 8) Occhiali

<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>			Rev.	00
				Data	Mar. 2016
				Pag 9	

L'impresa aggiudicataria dovrà programmare la manutenzione periodica dei mezzi adoperati e soprattutto dei sistemi di sicurezza montati a bordo come gli avvisatori acustici e/o luminosi. Per quanto riguarda la manutenzione dovrà tenere registri con annotazioni delle manutenzioni e su richiesta esibirli alla stazione appaltante e/o al responsabile del servizio prevenzione e protezione del Comune di Trecate.

Deve essere certificata un'adeguata formazione ed informazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del Dlgs 81/08 e s.m.i., (corsi di formazioni Generale (4 ore) e Specifica (12 ore) richiesti dall'accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 per l'edilizia).

Per quanto riguarda il Servizio di prevenzione e protezione :

- 1) attestato di formazione per Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, se datore di lavoro
- 2) attestato di formazione per Rappresentate dei lavoratori per la sicurezza o documento che certifichi l'affidamento d'incarico a R.L.S. territoriale
- 3) attestato di primo soccorso con corso conforme al DPR 388/03.
- 4) attestato di addetto al servizio antincendio e gestione delle emergenze

Inoltre è fatto espresso divieto all'impresa di ingombro delle vie di fuga ed intraprendere azioni e lavori che possano occultare presidi e segnaletica di sicurezza.

#### 5 - RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'ambiente di lavoro è costituito dall'area interna del cimitero.

I rischi che insistono su quest'area sono

Presenza di pedoni e lavoratori di altre imprese

La presenza costante di persone soprattutto anziane in circolazione tra vialetti e le tombe e di operai di ditte per la manutenzione e/o costruzione di edicole funerarie, darà luogo ad interferenza con i mezzi e gli operai della ditta aggiudicataria che devono essere considerati.

Rischio d'elettrocuzione

Contatto diretto od indiretto con parti dell'impianto elettrico esistente del cimitero. E' fatto assoluto divieto alla ditta aggiudicataria di intervenire modificando i quadri e gli impianti elettrici. L'impresa dopo aver preso visione dei luoghi di lavoro potrà richiedere l'allacciamento di apparecchiature necessarie al servizio alla rete elettrica solo dopo approvazione del referente Comunale. L'azienda deve utilizzare componenti (spine, prese, adattatori, prolunghe etc) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE), in buono stato di conservazione e con grado di protezione IP

adeguato per uso all'aperto; è vietato utilizzare cavi giuntati e/o che presentino abrasioni e lacerazioni.

## 6 - RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE

### Movimentazione manuale dei carichi

Il rischio connesso con lo spostamento delle bare è specifico e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. (scarpe e guanti) e si dovrà movimentare con carrello. Gli addetti devono essere formati ed informati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori ai 25 kg per gli uomini e 15 kg per le donne come riferimento in condizioni ottimali di sollevamento. Le manovre dovranno essere effettuate da due persone e preferibilmente con l'ausilio di macchinari. In ogni caso non deve essere superato il peso limite raccomandato calcolato secondo il metodo NIOSH per azioni di sollevamento, risultante da apposita Valutazione dei rischi per movimentazione manuale dei carichi (MMC), che se non compresa nelle documentazioni consegnate deve essere prodotta entro 60 giorni dall'affidamento dell'appalto.

### Rischio chimico

Dovuto all'uso di sostanze chimiche per disinfettare e pulire. Dovranno essere fornite al Responsabile dell'ufficio Tecnico e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione comunale le schede di sicurezza e l'elenco dei prodotti chimici utilizzati che possono causare rischi e/o allergie sia per un'opportuna organizzazione del lavoro sia per una tempestiva informazione sui prodotti. L'impiego di prodotti chimici per le varie operazioni di pulizia da parte dell'impresa aggiudicataria deve avvenire secondo le modalità operative previste dalle schede tecniche (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Per quanto possibile i trattamenti saranno programmati in modo tale da poter avvisare le persone terze a non esporre i visitatori al pericolo derivante dal loro utilizzo. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione per evitare allergie anche nei giorni successivi all'uso dei disinfettanti. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi per non innescare reazioni chimiche indesiderate o di travasarsi in contenitori non etichettati. I prodotti usati per la sanificazione non devono essere lasciati incustoditi ed i contenitori anche se vuoti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza".

Stress da lavoro correlato

Devono essere programmate riunioni di coordinamento tra gli operatori per la distribuzione e la verifica dei carichi di lavoro

Rischio biologico

Dovuto al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni e con il rischio di esposizione ad agenti di tipo biologici potenziali (tetano, leptospirosi, salmonella e via di seguito) per cui oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata un'adeguata fornitura di D.P.I. (guanti, grembiuli, mascherine) per prevenire questo fattore di rischio. L'impresa dovrà fornire il Documento di Valutazione Rischi con la valutazione prevista all'art. 271 del D.lgs 81/2008 e la relativa sorveglianza sanitaria.

Colpi urti, tagli

Nelle operazioni di scavo manuale, nel mettere i mattoni e/o lastre, nello spostamento dei contenitori dei rifiuti ed in tutte quelle operazioni che presuppongono l'utilizzo di attrezzature di tipo manuale. Gli operatori devono essere dotati di appositi D.P.I.

Rischio caduta

Durante le operazioni di scavo a mano e/o quando si tolgono le lastre devono essere messe in atto tutte le precauzioni per evitare la caduta, posizionando un parapetto rigido e resistente alla spinta di almeno 50 kg/m oppure usare un solido impalcato per coprire il vuoto. Per i lavori effettuati in altezza di oltre due metri il posizionamento del ponteggio deve seguire i criteri di sicurezza previsti all'allegato XXII del D.lgs 81/08 e s.m.i. con la redazione del relativo PIMUS. Detto piano dovrà essere corredato degli attestati di formazione di almeno tre montatori e consegnato preventivamente all'ufficio tecnico comunale.

Uso di macchine ed attrezzature manuali

Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni e dei cambi eseguiti, definire con il personale le modalità di utilizzo ed i limiti d'impiego delle macchine, verificare la conoscenza delle operazioni (corso di formazione ed informazione) delle operazioni possibili applicata all'utilizzo delle varie attrezzature.

#### 7 - RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i visitatori e gli eventuali lavoratori di altre ditte all'interno del cimitero.

Rischio, impatti, urti, investimento, schiacciamento

Dovuto alla circolazione ed alle manovre dei mezzi della ditta aggiudicataria con visitatori ed il personale delle ditte edili e/o di floricoltura che possono accedere all'interno del Cimitero.

Misure di prevenzione e protezione:

procedere a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; in caso di manovra in retromarcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; verificare l'efficienza della segnalazione acustica e/o luminosa; non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con il materiale od i mezzi, informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.

Rischio caduta in fossa aperta

Dopo le operazioni di scavo per inumazioni od esumazioni se la fossa rimane aperta deve essere segnalata, delimitata e protetta con apposite transenne e se il pericolo di caduta è superiore a 2 metri ed è riferito alla mancanza di lastra tombale è assolutamente necessario posizionare un impalcato provvisorio.

Proiezione di materiale

Nei lavori eseguiti mediante utensili a mano o a motore che possono dar luogo a proiezione di schegge (piccole demolizioni) si devono predisporre schemi od adottare misure (effettuare le operazioni dopo la chiusura del Cimitero) atte ad evitare che le materie proiettate investano i visitatori.

Pericoli dovuti alla presenza di rami

Quando si effettuano operazioni di pulizia, di potatura di cespugli e/o arbusti, di taglio dei getti delle piante, di rimonda del secco vi sono pericoli dovuti alla presenza e/o possibilità di caduta di rami per cui bisognerà posizionare coni, transenne e cartelli per segregare l'area oggetto d'intervento.

**MISURE INTEGRATIVE PER LA ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;

- astensione da attività lavorative rumorose in prossimità di riti funebri religiosi d'intumultazione/seppellimento per la durata della funzione.
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

#### NELL'AMBIENTE DI LAVORO SONO INOLTRE ADOTTATE LE SEGUENTI MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E DI EMERGENZA:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
  - i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
  - la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 deve essere presente e segnalata da apposita cartellonistica
- La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

#### a) DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Verbale di Formazione (obbligo di informazione ai lavoratori per le attività specifiche)
- Verbale Riunione di Coordinamento
- Verbali di Ispezione

- Procedure di emergenza
  - Documenti di Valutazione dei Rischi dell'azienda appaltatrice e del Committente
- b) **COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto, da parte dell'Azienda Appaltatrice se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Datore di Lavoro Committente per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento e sopralluogo.

c) **VIE DI FUGA**

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione del cimitero con la localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Le vie di fuga in generale devono essere mantenute costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombrare da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

d) **BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione del servizio non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi di culto funebre.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

e) **ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei viottoli e cortili, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

f) **SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>			Rev.	00
		Data		Mar.	2016
				Pag 15	

L'azienda fornitrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.

**g) FIAMME LIBERE**

Non sono previste. Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

**h) INFORMAZIONE AI SOGGETTI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Previsto dall'intero documento.

**i) VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO (E SOPRALLUOGO CONGIUNTO)**

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO" tra il Responsabile dell'appalto (o suo delegato) della città di Trecate, presso la sede di svolgimento del lavoro.

**j) ASSISTENZA SANITARIA E PRONTO SOCCORSO**

**POSIZIONAMENTO DEI PRESIDII DI PRONTO SOCCORSO:**

L'ubicazione dei presidi di pronto soccorso è affissi e ben visibile e posta in prossimità di postazioni di lavoro.

**PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO**

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave eseguire le seguenti procedure:

**1. PROTEGGERE**

Proteggere se stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti sul luogo di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento;

Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima, rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

**2. AVVERTIRE**

Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:

descrizione sintetica dell'infortunio/malore;

ubicazione del luogo di lavoro e modalità di raggiungimento;

altri elementi ritenuti utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso (area montana, presenza di fitta vegetazione, area densamente urbanizzata, ecc.);

Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza ed il luogo di lavoro fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso il luogo dell'infortunio;



Nel caso in cui il soccorso venga effettuato tramite elicottero comunicare la posizione di un'area idonea all'atterraggio e prossima al luogo di lavoro; agevolare l'individuabilità dell'area da parte del mezzo di soccorso con la presenza di un lavoratore che segnali la zona di atterraggio.

### 3. SOCCORRERE

Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine, visiere paraschizzi);

Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti; non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente; Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

### 4. PROFILASSI

Dopo aver prestato un soccorso:

Procedere alla pulizia del proprio corpo;

Eliminare i presidi mono-uso e, se autorizzati, i liquidi biologici della vittima.

## ***DOTAZIONI PER IL PRONTO SOCCORSO (AZIENDE O UNITÀ PRODUTTIVE DI GRUPPO A E B - DM 388/2003)***

La cassetta di pronto soccorso dovrà essere costantemente integrata e completa nella sua dotazione al fine di garantire il corretto stato d'uso; il contenuto minimo della cassetta di pronto soccorso è il seguente:

- guanti sterili monouso (5 paia);
- visiera paraschizzi;
- flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro;
- flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0, 9%) da 500 ml;
- compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole;
- compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole;
- teli sterili monouso;
- pinzette da medicazione sterili monouso;
- confezione di rete elastica di misura media;
- confezione di cotone idrofilo;
- confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso;
- rotoli di cerotto alto cm 2,5;
- un paio di forbici;
- lacci emostatici;
- ghiaccio pronto uso (due confezioni);
- sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari;
- termometro;
- apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## k) PREVENZIONE INCENDI

**Valutazione del rischio di incendio ai sensi del D.M. 10.03.1998**

<b>BASSO</b>	luoghi di lavoro in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità e le condizioni locali e di esercizio offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio e, in caso di incendio, la propagazione è da ritenersi limitata.
Classificazione del livello di rischio incendio	

**POSIZIONAMENTO DEI PRESIDI ANTINCENDIO**

L'ubicazione dei presidi antincendio è regolata dalla ditta appaltatrice posizionando gli estintori in base agli spostamenti interni nell'area cimiteriale.

TIPO	CLASSE			
	A	B	C - E	D
<b>Polvere</b>	solidi carta, legna, gomma, tessuti, lana, ecc.  SI buona con carica antibrace	liquidi vernici, resine, benzina, ecc.  SI ottima anche all'aperto	apparecchiature impianti elettrici, a gas metano, ad acetilene, ecc.  SI ottima anche all'aperto	metalli potassio, magnesio, sodio, ecc.  SI ottima

**MISURE PREVENTIVE**

- fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio;
- ridurre la probabilità di insorgenza di incendio;
- predisporre procedure e mezzi per una rapida segnalazione ed estinzione dell'incendio;
- delimitare/segnalare, vietare di fumare e predisporre adeguati strumenti di estinzione nei luoghi ove sussiste il pericolo di incendio/esplosione;
- non costituire depositi di legname di grosse dimensioni (eventualmente frazionare i depositi in più punti adeguatamente distanziati);

**l) Evacuazione**

È necessario mantenere pulite ed in ordine le zone di lavoro per evitare intralci in caso di evacuazione.

Per ogni fase di lavoro verranno coordinate le aziende presenti (nel caso in cui siano presenti più aziende) e durante le riunioni di coordinamento verranno resi noti i nominati degli addetti alla evacuazione e coordinate fra le aziende le attività di evacuazione. L'appaltatore ha l'onere di conoscere le corrette procedure di sicurezza.

**10- COSTI DELLA SICUREZZA**

I costi per la sicurezza previsti all'art. 26 comma 5 del D.lgs 81/2008 sono finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori per tutta la durata delle lavorazioni previste dell'appalto e saranno riferiti ai costi necessari.

Nel seguito si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- rischi connessi all'esposizione a sostanze pericolose;
- predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'attività di formazione del personale ed in generale di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze che deve essere documentata come già richiesto, è onere dell'impresa per poter accedere all'appalto.

Per l'appalto in essere la ricognizione del servizio ha evidenziato 2.250 €/anno (per un totale di 11.250,00 € su 5 anni) di oneri per la sicurezza così suddivisi :

Servizio di custodia 350,00 €/anno

Servizio cimiteriali 1.300,00 €/anno

Servizio manutenzione verde 600,00 €/anno

Di seguito i computi analitici per servizio.

## A - PER SERVIZIO CUSTODIA-Totale € 350,00/anno

Num. Ord. TARIEFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.		H/peso	unitario
	RIPORTO						
1	<b>LAVORI A CORPO</b> Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrastandere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati programati e/o relazioni etc Per esame DUVRI e attuazione Uno ogni 4 mesi				3,00		
	SOMMANO cad				3,00	50,00	150,00
2	<b>ESTINTORE PORTATILE</b> a polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e coradato di carrello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genera di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori e qualsiasi altro necessario per dare il mezzo annuncendo in efficienza per tutta la durata del cantiere. Estintore a polvere 3-4-233BC da 6 kg.				2,00		
	SOMMANO cad				2,00	15,20	30,40
3	Cassera di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003)				1,00		
	SOMMANO cadauno				1,00	55,78	55,78
4	Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica, sorveglianza rispetto stress correlato e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale.				1,00		
	A RIPORTARE				1,00		236,18



B - PER SERVIZI CIMITERIALI - Totale € 1.300,00/anno

Num. Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI			Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.		H/peso	unitario
	<b>RIPORTO</b>						
1 28.A35.A05. 005 10/04/2014	<b>LAVORI A CORPO</b> Riunioni, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, predisposizione specifica di elaborati programmati e/o relazioni etc Per esame DUVRI e attuazione- Uno ogni 4 mesi  SOMMANO cad				3,00 3,00	50,00	150,00
2 28.A20.H05. 005 10/04/2014	<b>ESTINTORE PORTATILE a</b> polvere chimica omologato D.M. 7 gennaio 2005 e UNI EN 3-7, montato a parete con idonea staffa e corredato di cartello di segnalazione. Nel prezzo si intendono compresi e compensati gli oneri per il nolo, il carico, lo scarico ed ogni genere di trasporto, gli accessori di fissaggio, la manutenzione periodica, il ritiro a fine lavori e quanto altro necessario per dare il mezzo annunciando in efficienza per tutta la durata del cantiere. Estintore a polvere 3-4A233BC da 6 kg.  SOMMANO cad				1,00 1,00	15,20	15,20
3 ORG. 012. 002 14/12/2011	Cassera di pronto soccorso (conforme al D.P.R. 388 DEL 2003)  SOMMANO cadauno				1,00 1,00	55,78	55,78
4 01.P23.H25.0 45 10/04/2014	Carrelli di segnalazione di sicurezza, salvataggio e informazione nelle sonolecate misure e caratteristiche in alluminio smaltato - cm 50x70  SOMMANO cad				15,00 15,00	16,19	242,85
	<b>A RIPORTARE</b>						463,83



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H.peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							1'093,08
030 10/04/2014	medio-fine: classe FFPI - conforme alla norma UNI EN 149:2001					25,00		
9 01.dpi2 29/02/2012	SOMMANO csd  Gruani da lavoro e smitaggio (coppia)					25,00	1,20	30,00
10 ORG 5 28/02/2012	SOMMANO cadauno  Costi accessori, per predisposizione dei mezzi da utilizzare in caso d'emergenza, informazione periodica, sorveglianza stress correlato e l'applicazione del documento di valutazione rischi generale, per interventi di difficile valutazione in sede di progettazione, eventuali oneri per la corretta applicazione delle ulteriori disposizioni impartite dal responsabile tecnico come il posizionamento di androite passavella, transenne, coni colorati, lampade d'emergenza, trabatelli per lavori in altezza.					10,00		
	SOMMANO a corpo					10,00	4,00	40,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro					1,00	136,92	136,92
	<b>TOTALE euro</b>							1'300,00
	Data: 17/03/2016							1'300,00
	Il Tecnico _____ _____ _____							
	<b>A RIPORTARE</b>							









<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>		Rev.	00
			Data	Mar. 2016
			Pag 27	

APPENDICE

ORGANIGRAMMA IN MATERIA DI SICUREZZA DELLA CITTÀ DI TRECATE

<b>Ragione Sociale</b>	Comune di Trecate
<b>Sede Legale</b>	Piazza Cavour n. 1 - Trecate- NO
<b>Telefono</b>	0321/776311
<b>Datore di Lavoro</b>	Comune di Trecate
<b>Resp. del Servizio di Prev. e Prot. (R.S.P.P.)-anno 2014</b>	Ing. Giovanni Escuriale- Via Gnifetti 78, Novara Tel. 0321/627766
<b>Medico Competente</b>	Dott. De Vecchi Mario- Via Verdi 15, Trecate Tel. 0321/776311
<b>Rappr. dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)</b>	Sig. Criscuolo Giuseppe-Piazza Cavour 1 - Trecate- Tel. 0321/776311

<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>			Rev.	00
		Data	Mar.	2016	
	Pag 28				

Numeri telefonici utili







Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118
Vigili del Fuoco – VV.F.	115
Ospedale di _Novara_____	0321/3731
Direzione Prov. del Lavoro	0321/628287
Comune di Trecate	0321/776372
Acquedotto (segnalazione guasti)	0321 783035
ENEL (segnalazione guasti)	800900800
Gas (segnalazione guasti)	800 900 806

Cronoprogramma delle attività e servizi

Attività e servizi	Data Inizio	Data Fine	Azienda
Servizi cimiteriali	Da affidamento appalto	A fine contrattuale	




Segnaletica di Sicurezza sul posto di Lavoro



In conformità al Titolo V D.Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo, riportati nella seguente tabella.

Colore	Forma	Significato o Scopo	Indicazioni e precisazioni
<b>Rosso</b>		Segnali di divieto	Atteggiamenti Pericolosi
		Pericolo-Allarme	Alt, arresto dispositivi di interruzione di emergenza Sgombero
<b>Giallo o Giallo-Arancio</b>		Materiali o Attrezzature Antincendio	Identificazione e ubicazione
		Segnali di avvertimento	Attenzione Cautela, Verifica
<b>Azzurro</b>		Segnali di prescrizione	Comportamento o azione specifica - obbligo di portare un mezzo di sicurezza personale
<b>Verde</b>		Segnali di salvataggio o di soccorso	Porte, uscite, percorsi, materiali, postazioni, locali
		Situazione di Sicurezza	Ritorno alla normalità

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

CITTA' DI TRECATE	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>		Rev.	00
			Data	Mar. 2016
			Pag 29	

	<p><b>Cartelli di divieto</b>          Forma rotonda          Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa</p>
	<p><b>Cartelli di avvertimento</b>          Forma triangolare          Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero</p>
	<p><b>Cartelli di salvataggio</b>          Forma quadrata o rettangolare          Pittogramma bianco su fondo verde</p>

	<p><b>Cartelli antincendio</b>          Forma quadrata o rettangolare          Pittogramma bianco su fondo rosso</p>
	<p><b>Cartelli di prescrizione</b>          Forma rotonda          Pittogramma bianco su fondo azzurro</p>

<b>CITTA' DI TRECATE</b>	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti</b>		Rev.	00
			Data	Mar. 2016
	Pag 30			

## VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Aggiudicataria: .....

ha ricevuto dal Comune di Trecate per svolgere l'attività di cui al presente appalto per l'affidamento della **GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI**, presso la sede specificata in contratto, i sottoscritti

- a) responsabile dell'appalto del Comune di Trecate (o suo delegato)
- b) coordinatore tecnico e/o RSPP della Ditta Aggiudicataria sig. ....

### DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente in data odierna un sopralluogo preventivo sul luogo ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alle interferenze tra le attività presenti, nonché di mettere l'Impresa Aggiudicataria nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti, così com'è richiesto dall'**art. 26 del D.L. 81/2008**,
2. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo alle due strutture, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e di protezione:

Cimitero	Descrizione del rischio
Area di lavoro	
	Azione di prevenzione e protezione

Resta inteso che su rischi specifici individuati la ditta provvederà:

- a produrre un proprio D.V.R.,
- a informare e formare i lavoratori (artt. 36, 37 del D.L. 81/2008)
- mettere a disposizione adeguate attrezzature ( art.71 del D.L. 81/2008)
- fornire ai lavoratori idonei DPI ( art. 77 del D.L. 81/2008).

Firma per il Comune di Trecate

Firma per l'Impresa Aggiudicataria

Data.....